

Codice A1501C

D.D. 27 aprile 2026, n. 199

PR FSE PLUS 2021-2027 - Priorità I obiettivo specifico b) azione 2. Sistemi informativi della Direzione istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro. Affidamento al CSI Piemonte della fornitura dei servizi di sviluppo erogati in regime di esenzione IVA. Approvazione PTE di Iniziativa "A15_SOC_0_01_" Scheda Tecnica di Intervento n.° 3.6 - SIL Regione Piemonte adeguamenti normativi 2026 Fase 1"



ATTO DD 199/A1501C/2026

DEL 27/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500B - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, FORMAZIONE E LAVORO

A1501C - Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

OGGETTO: PR FSE PLUS 2021-2027 - Priorità I obiettivo specifico b) azione 2. Sistemi informativi della Direzione istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro. Affidamento al CSI Piemonte della fornitura dei servizi di sviluppo erogati in regime di esenzione IVA. Approvazione PTE di Iniziativa "A15_SOC_0_01_" Scheda Tecnica di Intervento n.° 3.6 - SIL Regione Piemonte adeguamenti normativi 2026 Fase 1" e schema di disciplinare di incarico. Accertamento di Euro 168.673,90 e Impegno di Euro 205.699,87 Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026. CUP J69I26000320009. CIG BB52DA8C27

Preso atto di quanto disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 18-5830 del 21/10/2022 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060. Indirizzi per la gestione, l'assistenza, l'evoluzione e la manutenzione dei sistemi informativi nell'ambito degli interventi del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027".

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (successivamente repertoriata n. 51 del 7 febbraio 2022).

Dato atto che la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing:

- a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea;
- b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato.

Considerato che:

relativamente ai requisiti soggettivi, l'art. 12, paragrafi 1, 2 e 3 della Direttiva 24/2014/UE, i cui contenuti sono ripresi dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 del nuovo Codice dei contratti pubblici, stabilisce che non rientrano nell'ambito di applicazione della normativa in materia di

appalti, i contratti aggiudicati ad una persona giuridica di diritto pubblico o privato che soddisfi le seguenti condizioni:

- sia soggetta ad un controllo analogo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice;
- eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione controllante;
- non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante.

Viste le "linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte, approvate con D.G.R. n. 21-276 del 12 marzo 2021.

Visto il Catalogo e Listino CSI Versione 1, approvato dal consiglio di amministrazione del CSI nella seduta del 22 settembre 2023, a valere dal 01 gennaio 2024.

Vista la nota prot. 15677 del 11/12/2023, con la quale il Settore Sistema Informativo regionale, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i., comunica di aver espresso positivamente la valutazione di congruità tecnico ed economica del "Catalogo e Listino CSI Versione 1"; tale valutazione costituisce attività propedeutica strumentale e indispensabile alle valutazioni di congruità delle CTE/PTE e alla conseguente formalizzazione dell'affidamento dei servizi al Consorzio.

Preso atto della determinazione n. 173 del 13/04/2023 con la quale il Settore Sistema informativo regionale ha approvato i documenti tecnici previsti all'art. 1, comma 3, della citata Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026.

Dato atto che:

con la citata D.G.R. n. 21-4474 del 29 dicembre 2021, la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, che le Direzioni regionali e le loro articolazioni settoriali diano attuazione alla convenzione, mediante atti di affidamento diretto al CSI, e relativi impegni di spesa, in coerenza con la programmazione pluriennale regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alle Direzioni stesse;

a norma dell'art. 5 della convenzione succitata, "Modalità di definizione", il CSI predisporre le Proposte Tecniche Economiche (PTE) nelle quali vengono descritti, dimensionati e valorizzati i servizi di progettazione, sviluppo e comunque tutti i servizi a carattere non continuativo, necessari a soddisfare le esigenze espresse nell'ambito della programmazione regionale, a livello di iniziativa, articolata per interventi;

l'art. 6 "Modalità di proposizione, stima dei costi e affidamento delle attività" stabilisce che l'affidamento al CSI potrà avvenire previa verifica da parte di Regione che le condizioni offerte siano complessivamente congrue, a parità di servizi offerti, a quelli indicati nelle convenzioni o accordi quadro messi a disposizione da Consip. S.p.A. o da Centrali di Committenza;

l'affidamento delle attività previste nelle PTE avviene con determinazione dirigenziale di approvazione e relativa assunzione di impegno di spesa alla quale viene allegato apposito disciplinare di incarico;

gli affidamenti formali sono motivati ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.Lgs n. 36/2023, mediante apposito parere di congruità della struttura regionale competente all'emanazione del provvedimento di affidamento. Il parere viene condiviso con il Settore Sistema Informativo regionale per ciò che concerne gli aspetti inerenti alla coerenza tecnica delle proposte formulate dal CSI, rispetto all'architettura del sistema informativo regionale stesso, anche attraverso l'analisi dei costi esposti da CSI e i prezzi di mercato.

Tale confronto deve giustificare l'adozione della soluzione "in house" in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso, nonché di ottimale impiego di risorse pubbliche.

Considerato che:

- l'art. 23 comma 5 del con D.Lgs 36/2023 stabilisce che gli obblighi di trasmissione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) delle informazioni necessarie allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo vita dei contratti si applicano anche agli affidamenti alle società in house;
- con Delibera n. 261 del 20 giugno 2023, sempre in ottemperanza a quanto previsto dal succitato art. 23 comma 5, ANAC ha individuato le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche di cui all'art. 25 del medesimo decreto;

- l'ANAC ha pubblicato sul proprio Portale un elenco di FAQ tra cui:

- al punto C.3 ha chiarito che gli obblighi di tracciabilità per i soggetti in house non trovano applicazione in quanto non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto, per difetto del requisito della terzietà;

- al punto D.7 della sezione relativa alla BDNCP ha chiarito la necessità dell'acquisizione del codice CIG anche per gli affidamenti in house ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento;

- i Settori regionali coinvolti hanno espresso parere favorevole alla presente PTE con comunicazione, da ultimo, del giorno 16/02/2026;

- al fine di ottemperare al citato art. 23 comma 5 del D.Lgs 36/2023, in data 17/03/2026 è stata attivata la procedura per l'affidamento in house a CSI Piemonte (codice identificativo procedura n. 216497891), tramite la piattaforma Sintel;

- CSI Piemonte ha presentato in data 24/03/2026, attraverso la suddetta piattaforma Sintel, la PTE di Iniziativa "A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale" comprensiva della seguente Scheda Tecnica di intervento:

- Scheda Tecnica di Intervento n.° 3.6 - SIL Regione Piemonte adeguamenti normativi 2026 Fase 1 per un preventivo di spesa di Euro 205.699,87

- la Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025 dell'ANAC fornisce le indicazioni relative al pagamento del contributo in favore dell'Autorità medesima e i soggetti che sono tenuti a versare il contributo in relazione all'importo posto a base di gara;

è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione della congruità della citata Proposta Tecnica Economica firmata digitalmente in data 17/04/2026 dal Dirigente del Settore Sistema informativo regionale e dalla Dirigente competente all'emanazione del presente provvedimento, posti agli atti del Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE;

il codice identificativo di gara (CIG) acquisito tramite la piattaforma SINTEL è: BB52DA8C27

dato atto che, ancorché non sia più previsto dal D.Lgs 36/2023, il Consorzio per i Sistemi Informativi è stato inserito nell'elenco gestito da ANAC ai sensi dell'art. 192, c.1, D.Lgs. 50/2016 come ente nei confronti del quale la Regione Piemonte poteva procedere mediante affidamenti diretti in house (Delibere ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020 e n. 309 del 01 aprile 2020).

Considerato inoltre che:

- l'affidamento dei servizi di sviluppo ad un unico soggetto che segue il sistema informativo ha garantito nel tempo il consolidamento presso il CSI Piemonte di una competenza tecnica

informatica e di materia specifica con risparmio di tempo e risorse;

- l'acquisizione di prodotti commerciali o in riuso, sviluppati in aderenza a modelli organizzativi differenti rispetto a quelli adottati in Regione Piemonte, comporta costi di adattamento per il sistema informativo regionale (SIRe) e tempistiche incoerenti rispetto alle attività complesse, previste normativamente e finanziate con Fondo Sociale Europeo;
- l'attribuzione ad un unico centro di responsabilità e di presidio tecnico metodologico consente agli utenti di beneficiare di servizi omogenei, uniformi e coordinati.
- le evolutive intervengono su procedure che fanno parte dell'architettura informatica posta, fra l'altro, a presidio della corretta gestione del Fondo Sociale Europeo che impone specifici obblighi di tracciabilità, accessibilità e continuità al meglio garantiti dal soggetto che ha la gestione unitaria del sistema informativo;
- il know-how maturato negli anni dal Consorzio ed il governo complessivo dei processi dell'ambito Formazione Professionale e Lavoro consentono la reattività necessaria rispetto all'evolversi dei requisiti;
- quanto sopra consente il rispetto dei vincoli temporali entro i quali i sistemi devono rispondere alle esigenze dettate dalla nuova programmazione europea (FSE+ e PNRR), di raggiungimento dei target di risultato dall'Amministrazione, sia in termini di gestione che di monitoraggio, minimizzando in tal modo l'eventuale rischio di non attuazione degli indirizzi espressi dalla Direzione.

Ritenuto di poter giustificare l'adozione della soluzione in house, in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità, celerità e perseguimento dei sopra indicati interessi strategici dell'Ente, nonché di garanzia di rispetto degli standard di sicurezza dei sistemi informatici previsti per le PA.

Ritenuto pertanto necessario:

-affidare al CSI-Piemonte la fornitura dei servizi di sviluppo descritta nella citata proposta tecnico economica di Iniziativa;

-accertare l'entrata di Euro. 168.673,90 a carico del Ministero dell'Economia e Finanze (cod. versante 84657) sul bilancio finanziario gestionale 2026, di cui Euro 82.279,95 sul Capitolo 28607 ed Euro 86.393,95 sul Capitolo 21638 dando atto che i suddetti accertamenti non sono già stati effettuati con precedenti atti;

- impegnare a favore del CSI Piemonte (cod. benef.12655) la somma complessiva di Euro 205.699,87 a valere su risorse del PR FSE + 2021-2027, iscritte sui Capitoli 124172, 124174 e 124176 del bilancio finanziario gestionale 2026;

-accertare l'entrata di Euro 205,00 a carico del Ministero dell'Economia e Finanze (cod. versante 84657) sul bilancio finanziario gestionale 2026, di cui Euro 100,00 sul Capitolo 28607 ed Euro 105,00 sul Capitolo 21638 dando atto che i suddetti accertamenti non sono già stati effettuati con precedenti atti;

- impegnare la somma di euro 250,00 a favore di ANAC (codice beneficiario 297876), quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025, iscritta sui Capitoli 133452,133454 e 133456 del bilancio finanziario gestionale 2026;

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza

pubblica;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25/01/2024;

si dà atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2023;

si dà atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

si dà atto dell'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 16 D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e smi;
- gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R.12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- la DGR n. 3-8793 del 18/06/2024 avente ad oggetto " Approvazione del Piano Attuativo Pluriennale in ambito ICT per il triennio 2024-2026;
- la DGR 3-2182/2026/XII del 30/01/2026, recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la Nota prot. 9855/A11000 del 18.02.2026 - dichiarazione del Settore Ragioneria della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio - riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI Piemonte, ai sensi dell'art. 10 c. 2

DPR 633/1972, per l' anno 2026;

- la Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025 - autofinanziamento;
- la legge regionale del 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la legge regionale del 3 febbraio 2026 n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n.1-2209 del 9 febbraio 2026 " Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.;

DETERMINA

di approvare la Proposta Tecnico Economica di Iniziativa “A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale”, comprensiva delle seguenti schede tecniche di intervento:

- Scheda Tecnica di Intervento n.° 3.6 - SIL Regione Piemonte adeguamenti normativi 2026 Fase 1

presentate da CSI Piemonte con prot. n. 6359 del 24/03/2026 attraverso la piattaforma di approvvigionamento virtuale Sintel ai sensi dell’art. 23, comma 5, del D.Lgs n. 36/2023, per un preventivo di spesa di Euro 205.699,87 per la fornitura dei servizi di sviluppo, erogati in regime di esenzione IVA.

Di procedere all’affidamento al CSI Piemonte delle attività previste nella suddetta proposta tecnico economica di Iniziativa.

Di accertare l’entrata di Euro 168.673,90 a carico del Ministero dell’Economia e Finanze (cod. versante 84657) (con delega della struttura amm.va responsabile A1501B - DIREZIONE A15) nel modo seguente:

bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026

- Euro 82.279,95 sul Capitolo 28607
- Euro 86.393,95 sul Capitolo 21638

Di dare atto che i suddetti accertamenti non sono già stati effettuati con precedenti atti.

Di impegnare a favore del CSI – Piemonte (cod. benef.12655) la somma complessiva di Euro 205.699,87 di risorse del Programma Regionale FSE plus 2021-2027 Priorità I obiettivo specifico b) azione 2 (impegni di spesa delegati sui capitoli della struttura amm.va responsabile A1501B - DIREZIONE A15) nel modo seguente:

- bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026
- Euro 82.279,95 sul capitolo 124172 (risorse fresche). L’entrata correlata è accertata con il presente provvedimento al capitolo 28607/2026.
- Euro 86.393,95 Sul capitolo 124174 (risorse fresche). L’entrata correlata è accertata con il presente provvedimento al capitolo 21638/2026.
- Euro 37.025,97 sul capitolo 124176 (risorse fresche).

Di accertare l'entrata di Euro 205,00 a carico del Ministero dell'Economia e Finanze (cod. versante 84657) sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (con delega della struttura amm.va responsabile A1501B - DIREZIONE A15) nel modo seguente:

- Euro 100,00 sul Capitolo 28607
- Euro 105,00 sul Capitolo 21638

Di dare atto che i suddetti accertamenti non sono già stati effettuati con precedenti atti.

- Di impegnare la somma di euro 250,00 a favore di ANAC (codice beneficiario 297876), quale contributo gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera n. 524 del 22 dicembre 2025; sul bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, (impegni di spesa delegati sui capitoli della struttura amm.va responsabile A1501B - DIREZIONE A15) nel modo seguente:
- Euro 100,00 sul capitolo 133452 (risorse fresche). L'entrata correlata è accertata con il presente provvedimento al capitolo 28607/2026.
- Euro 105,00 sul capitolo 133454 (risorse fresche). L'entrata correlata è accertata con il presente provvedimento al capitolo 21638/2026.
- Euro 45,00 sul capitolo 133456 (risorse fresche).

La transazione elementare degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa effettuati con il presente atto è rappresentata nell'Appendice "A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di approvare lo schema di disciplinare di incarico, allegato e parte integrante del presente provvedimento, per l'affidamento degli interventi previsti nella PTE di iniziativa "A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale";

All'erogazione della spesa si provvederà a seguito di presentazione di regolari fatture emesse dal CSI, previa verifica dei costi esposti nelle rendicontazioni economiche e previa verifica della coerenza delle funzionalità rilasciate negli Stati di Avanzamento Lavori, da trasmettere in formato elettronico attraverso il SdI al codice univoco ufficio IPA S04VFA ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

di liquidare la somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A.

Ai sensi dell' art. 37 del D.Lgs. 33/2013 si dispone la pubblicazione sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente", dei seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 205.699,87

Responsabile procedimento: Dott.ssa Valeria Gabriella Sottili

Modalità ind.ne beneficiario: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 7 febbraio 2022

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte, entro 30 giorni dalla data della conoscenza del presente provvedimento, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data della conoscenza del

presente provvedimento.

LA DIRIGENTE (A1501C - Raccordo amministrativo e controllo
delle attività cofinanziate dal FSE)
Firmato digitalmente da Valeria Gabriella Sottili

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DISCIPLINARE_PTE_adequamenti_normativi_2026_Fase_1.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Disciplinare incarico INTERVENTI RELATIVI all'iniziativa PTE
“A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche
attive per il lavoro e la formazione professionale”

approvata con D.D. n. _____ del _____

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita tramite la piattaforma SINTEL con prot. CSI n. _____ del _____, si comunica che con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l’iniziativa A15_SOC_0_01 Evoluzione del sistema informativo per la gestione delle politiche attive per il lavoro e la formazione professionale” e sono state affidate le seguenti schede tecniche di intervento:

Scheda Tecnica di Intervento n.° 3.6 - SIL Regione Piemonte adeguamenti normativi 2026 Fase 1

Committente

Direzione Regionale A1500B - Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro;
Settore A1501C - Raccordo Amministrativo e Controllo delle Attività Cofinanziate dal FSE;

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Servizi Digitali
Referente cliente Cinzia Zambarnardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n 21-4474 del 31 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

Gli interventi previsti dall’iniziativa, oggetto della fornitura, saranno i seguenti.

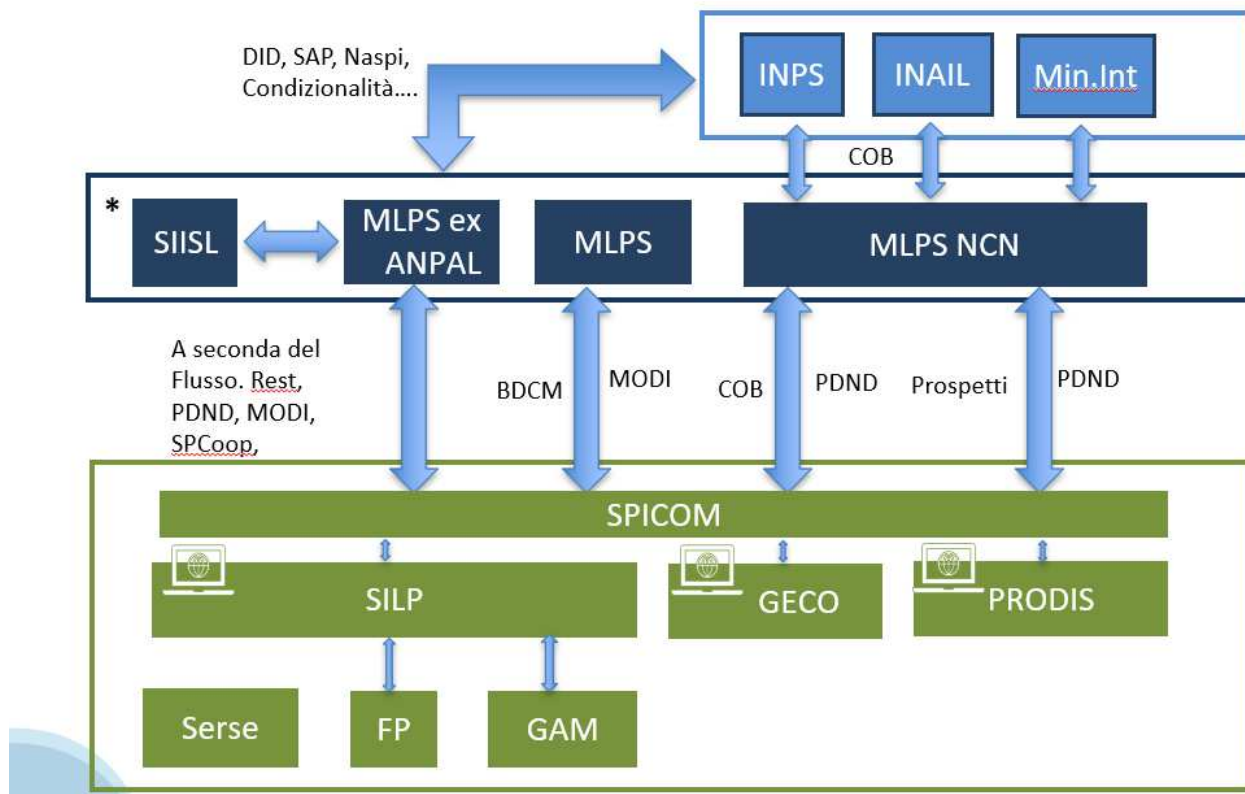
Premesso come il Sistema Informativo Lavoro è parte integrante del SIU (Sistema informativo Unitario) del Ministero del Lavoro e che l’interoperabilità tra i Sistemi informativi si fonda su Standard di Servizio e definiti dal Ministero del Lavoro, la presente PTE prevede tre distinte linee di intervento:

- La prima linea prevede di adeguare i servizi di interoperabilità con il Ministero del lavoro relativi alla richiesta Rapporti di Lavoro e Ultimo rapporto di Lavoro attivo agli standard PDND dismettendo i servizi attualmente attestati su SPCoop
- La seconda linea attiene agli adeguamenti del SIL Lavoro e dei Sistemi della formazione Professionale e Gestione Amministrativa con l’obiettivo di La soluzione proposta mira a:

- adeguare le applicazioni del SIL Lavoro alle nuove classificazioni ATECO 2025;
- automatizzare la conversione dei codici ATECO tramite una tabella di raccordo tra i codici Ateco 2007 della CO, con nuovi codici della Ateco 2025;

La terza linea prevede di adeguare i servizi di interoperabilità verso il Ministero del Lavoro ai nuovi standard con particolare riguardo alle Comunicazioni Obbligatorie e Prospetti disabili con la riprogettazione degli attuali e-service PDND da xml embended a Json nativo.

Nell'immagine, seguente, viene rappresentato il modello di interoperabilità con il Ministero del Lavoro. Tale modello nasce nel 2007 e nel tempo si è caratterizzato dall'adozione di modalità di cooperazione diverse.



Rispetto al modello sopra descritto, il ministero del Lavoro a far data dai Tavoli SILPA del mese di Novembre 2025 ha anticipato l'intento di uniformare i sistemi di interoperabilità spostando gli attuali servizi su PDND.

Se la completa riprogettazione dei servizi di interoperabilità avverrà sulla base di una progettualità che il Ministero del Lavoro condividerà con le regioni entro l'estate 2026, il Ministero del Lavoro ha anticipato la migrazione dei servizi presenti nella PTE in oggetto in quanto definiti critici per tecnologia (canale SPCoop) o complessità (Comunicazioni Obbligatorie e Prospetti Disabili).

Le modalità di sviluppo rispondono agli standard di interoperabilità indicati da AgiD nel capitolo 5 del Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e promossi dalla Divisione 7 di Anpal per lo sviluppo del SIU (Sistema Unico Nazionale) di cui il Sistema Informativo Lavoro della

regione Piemonte è parte.

1.3.1 Compliance Normativa al Piano Triennale per l'informatica di Agid

L'intervento proposto prevede attività di adeguamento sia tecnologico che normativo.

Nel primo caso vanno annoverati gli interventi relativi al prodotto 1 e al prodotto 2, concernenti il passaggio dall'interoperabilità SPCoOP ai servizi PDND e la migrazione dei Servizi relativi alle Comunicazioni Obbligatorie, attualmente pubblicati su PDND, da XML Embedded a Json Nativo. Nel secondo caso quelli previsti nel prodotto 3 relativi all'aggiornamento dei codici ATECO a seguito della revisione delle classificazioni di alcune attività produttive.

L'insieme di queste attività concerne il sistema informativo del lavoro nelle sue tre componenti di SILAP, SILPWEB e PSLP, ed il sistema informativo della Formazione Professionale e Gestione Amministrativa nelle sue componenti GAMBudget, FPSIAP, FPDATIOP e SIFPREG, indirizzandosi sia ad utenti della PA, sia a cittadini che cercano lavoro come descritto in precedenza, garantendo:

- disegno modulare delle componenti applicative, alto disaccoppiamento per favorire la scalabilità orizzontale e verticale;
- Riprogettare in Json Nativo su PDND i servizi di interoperabilità con il Ministero del Lavoro relativi al servizio “Consultazione comunicazioni obbligatorie” e al servizio “Consultazione rapporto lavoro attivo” attualmente attestati su SPCoOP
- la progettazione di una soluzione aderente a modelli architetturali che favoriscono l'interoperabilità attraverso la realizzazione di API riutilizzabili coerentemente con le “Linee Guida del Modello di interoperabilità” pubblicate da AgID;
- l'approccio Security by design prevedendo l'utilizzo di Security Design patterns nelle soluzioni e l'aderenza alle “Linee guida per lo sviluppo del software sicuro” di AgID; La progettazione e realizzazione dei sistemi è stata impostata sui principi della Privacy By Design e Privacy by Default
- l'aderenza ai principi di disegno e progettazione delle soluzioni definiti dal Piano Triennale della Pubblica Amministrazione di AgID:
 1. digital & mobile first (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali;
 2. digital identity only (accesso esclusivo mediante identità digitale): le pubbliche amministrazioni devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa;
 3. cloud first (cloud come prima opzione): le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
 4. servizi inclusivi e accessibili: le pubbliche amministrazioni devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
 5. dati pubblici un bene comune: il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
 6. interoperabile by design: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
 7. sicurezza e privacy by design: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;

8. user-centric, data driven e agile: le amministrazioni sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
9. once only: le pubbliche amministrazioni devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
10. transfrontaliero by design (concepito come transfrontaliero): le pubbliche amministrazioni devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
11. codice aperto: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

Nello specifico, la suddetta filiera adotta le seguenti tecnologie e piattaforme (sia nazionali che regionali):

- Utilizzo del sistema di autenticazione SPID, CIE e CNS;
- Disponibilità dei servizi su Piemonte TU, piattaforma dei servizi digitali al cittadino;
- Utilizzo della Piattaforma PDND Regionale per interoperabilità con NCN;
- Interoperabilità con il SIU Ministeriale;

In linea con le previsioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione digitale o CAD), ed in particolare dei relativi artt. 68 e 69, nonché con la Legge Regionale 9/2009 ("Norme in materia di pluralismo informatico, sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione"), già richiamate in Convenzione, rimane inteso che in caso di attività di sviluppo, e salve diverse indicazioni caso per caso esplicitate, saranno condotte con modalità tali da rendere pubblicabile - a volontà di Regione - quanto sviluppato, nella misura tecnicamente possibile, con licenza aperta su repertorio pubblico, secondo le indicazioni di cui alle Linee Guida Agid su acquisizione e riuso di software per le Pubbliche Amministrazioni del 9 maggio 2019, emanate in attuazione delle summenzionate norme del CAD.

1.1 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I servizi oggetto della presente scheda di intervento comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente e con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte riveste il ruolo di Responsabile del trattamento dei relativi dati. Le attività sui trattamenti dati sono pertanto realizzate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR, nella Convenzione sottoscritta fra le Parti nonché nelle istruzioni in materia di protezione dei dati personali, comprensive delle misure tecniche ed organizzative implementate per garantire la sicurezza e la protezione dei dati personali trattati, già dettagliate nella Configurazione Tecnica Economica – Direzione A1500B Anno 2025 par. 5

2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

L'intervento viene articolato nel seguente prodotto e relative forniture.

2.1 PRODOTTO 1 – MIGRAZIONE SERVIZI SPCOP SU PDND

Area Logica Omogenea: Formazione Professionale e Lavoro.

Descrizione:

Il Ministero del Lavoro, al fine di consentire la dismissione dell'interoperabilità SPCcoop ha comunicato, nel Tavolo SILPA, istituito con decreto interdirettoriale n. 17 dell'8 marzo 2023, del 14 gennaio 2025 la pubblicazione di nuovi servizi PDND.

Di seguito vengono descritti gli interventi previsti al fine di adempiere all'obbligo:

- Verifica dei nuovi tracciati “Consultazione comunicazioni obbligatorie” e “Consultazione rapporto lavoro attivo”
- Predisposizione delle richieste di fruizione dei servizi PDND in Test e in Produzione
- Sviluppo dei nuovi servizi Json Nativi
- Dismissione dei servizi “StoricoCO” e “Rapporti” Attivi su SPCCoop

2.1.1 Fornitura 1.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) – Migrazione servizi SPCOP su PDND

Area Logica Omogenea: Formazione Professionale e Lavoro

Soluzione Applicativa: Lavoro Regione Piemonte

Prodotto: SPICOM

Comp. Funz. Istanziata: CFI1839

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- progettazione e implementazione integrata nei diversi applicativi interessati della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo mediante la riprogettazione dei servizi di interoperabilità attualmente su SPCOOP secondo gli standard PDND
- La frequenza dei rilasci delle componenti del sistema informativo lavoro rende opportuno il continuo monitoraggio tecnico dell'avanzamento lavori: controlli periodici per l'impostazione e la verifica dello svolgimento delle attività di sviluppo secondo la pianificazione concordata;
- unit-test delle funzionalità e dei flussi implementati;
- identificazione, analisi e gestione dei rischi;
- rilascio in ambiente di test del software implementato, al fine di sottoporlo alle successive fasi di test (es. vulnerabilità);
- test di integrazione con i servizi esposti dalla piattaforma del Ministero del Lavoro;

Come riportato nel documento EFP SPICOM PTE2026 Adeguamenti Fase 1 20260114.pdf, le attività riguardano principalmente lo sviluppo di software per il prodotto SPICOM. Tale attività come attestato in data 14/01/2026 dal misuratore certificato ed in coerenza con le Linee Guida per la misurazione della dimensione funzionale del software si prestano ad una quotazione in FP.

Riguardo ai deliverable previsti fare riferimento al prospetto 2.5 QUADRO SINOTTICO PRODOTTI / FORNITURE / DELIVERABLE/SLA.

2.2 PRODOTTO 2 – ADEGUAMENTO ATECO 2025

Area Logica Omogenea: Formazione Professionale e Lavoro.

Descrizione:

Di seguito vengono descritti gli interventi previsti:

- Adeguamento tracciati PDND UNILAV, UNISOM, UNIVARDATORI, UNIPI in erogazione (compresa la ripubblicazione dei nuovi e-service) e in fruizione per l'introduzione del nuovo TAG;
- Adeguamento componente SPICOM per gestione nuovi tracciati e loro invio verso i sistemi fruitori;
- Adeguamento di GECO (Gestione Comunicazioni Obbligatorie On Line): l'adeguamento prevederà:
 - Acquisizione delle nuove classificazioni
 - Acquisizione della tabella di relazione tra ATECO 2007 e 2025
 - Modifica applicativa finalizzata a proporre, all'inserimento di una nuova CO il codice ATECO corretto sulla base della tabella di relazione di cui al punto precedente
 - Modifica applicativa per introdurre le regole di compilazione delle CO che saranno definite dal Ministero con particolare riguardo alla modalità di utilizzo del codice ATECO nel caso di Assunzione, Trasformazione, Cessazione, Rettifica, Proroga e Distacco
- Adeguamento di SILPWeb: l'adeguamento prevederà:
 - Acquisizione delle nuove classificazioni
 - Acquisizione della tabella di relazione tra ATECO 2007 e 2025
 - Modifica applicativa finalizzata a proporre, all'inserimento di una nuova CO il codice ATECO corretto sulla base della tabella di relazione di cui al punto precedente
 - Modifica delle componenti di back-end al fine introdurre le regole di compilazione della SAP (Scheda Anagrafico Professionale) che saranno definite dal Ministero
 - Adeguamento delle componenti di front end e back end (in particolare Fascicolo Azienda, Gestione Vacancy, Gestione Curriculum, Gestione esperienze di lavoro) a fronte dei nuovi codici
- Adeguamento di PRODIS (Prospetto Disabili On Line On Line): l'adeguamento prevederà:
 - Acquisizione delle nuove classificazioni
 - Acquisizione della tabella di relazione tra ATECO 2007 e 2025
 - Modifica applicativa finalizzata a proporre, all'inserimento di un nuovo Prospetto Disabili il codice ATECO corretto sulla base della tabella di relazione di cui al punto precedente
- Adeguamento di SILAP Esoneri (Gestione Pagamento Esoneri): l'adeguamento prevederà:
 - Acquisizione delle nuove classificazioni
 - Acquisizione della tabella di relazione tra ATECO 2007 e 2025
 - Modifica applicativa finalizzata a proporre, all'inserimento di una nuova dichiarazione di pagamento, il codice ATECO corretto sulla base della tabella di relazione di cui al punto precedente

- Adeguamento di SILAP Gestione Accessi: l'adeguamento prevederà:
 - Acquisizione delle nuove classificazioni
 - Acquisizione della tabella di relazione tra ATECO 2007 e 2025
 - Modifica applicativa finalizzata a proporre, all'inserimento di una nuova richiesta di accesso, il codice ATECO corretto sulla base della tabella di relazione di cui al punto precedente
- Adeguamento di SILAP IDO (Gestione Vacancy): l'adeguamento prevederà:
 - Acquisizione delle nuove classificazioni
 - Acquisizione della tabella di relazione tra ATECO 2007 e 2025
 - Modifica applicativa finalizzata a proporre, all'inserimento di una nuova offerta di lavoro, il codice ATECO corretto sulla base della tabella di relazione di cui al punto precedente
- Adeguamento di PSLP (Piattaforma Servizi Lavoro): l'adeguamento prevederà:
 - Acquisizione delle nuove classificazioni
 - Acquisizione della tabella di relazione tra ATECO 2007 e 2025
 - Adeguamento delle componenti di front end delle componenti Fascicolo del Lavoratore e Curriculum
- Adeguamento di BLP (DB di Borsa Lavoro Piemonte) l'adeguamento prevederà:
 - Adeguamento DB per gestione nuovi codici ATECO e relativo Tag
- Adeguamento di GAMBudget: l'adeguamento prevederà:
 - Acquisizione delle nuove classificazioni
 - Acquisizione della tabella di relazione tra ATECO 2007 e 2025
 - Adeguamento delle componenti di front end finalizzato a proporre il codice ATECO corretto (Le interfacce saranno modificate in modo tale da presentare, rispetto alla data di sistema, il corretto codice o entrambi).
 - Implementazione di servizi che scarichino i codici ATECO aggiornati (versione anno 2025) e ne leggano la validità rispetto alla data di sistema.
- Adeguamento di FPSIAP (Gestione Apprendistato e Tirocini, Percorsi di Ricollocazione): l'intervento prevederà:
 - adeguamento della tabella ATECO e delle tabelle delle imprese per gestire la storicizzazione dei codici ATECO e il cambio di codifica
 - Acquisizione delle nuove classificazioni
 - Acquisizione della tabella di relazione tra ATECO 2007 e 2025
 - Adeguamento per la gestione dei nuovi tracciati UNILAV, UNISOM, UNIVARDATORI in fruizione con introduzione del nuovo TAG previsto dagli standard ministeriali;
 - Adeguamento delle componenti di front end finalizzato a proporre il codice ATECO corretto
 - Modifica applicativa finalizzata a proporre, all'inserimento o modifica di una impresa, il codice ATECO corretto sulla base della tabella di relazione di cui ai punti precedenti
- Adeguamento di FPDATIOP (Gestione Dati Operatore): l'intervento prevederà:
 - adeguamento della tabella ATECO per gestire la storicizzazione dei codici
 - Acquisizione delle nuove classificazioni
 - Acquisizione della tabella di relazione tra ATECO 2007 e 2025

- Modifica applicativa finalizzata a proporre, al momento della modifica di una sede operativa, il codice ATECO aggiornato sulla base della tabella di relazione di cui al punto precedente
- Adegumento di SIFPREG - Anagrafe Operatori (Forté):
l'intervento prevederà:
 - adeguamento della tabella ATECO per gestire la storicizzazione dei codici
 - Acquisizione delle nuove classificazioni
 - Acquisizione della tabella di relazione tra ATECO 2007 e 2025
 - Modifica applicativa finalizzata a proporre, all'inserimento o modifica di una sede operativa, il codice ATECO corretto sulla base della tabella di relazione di cui al punto precedente

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

2.2.1 Fornitura 2.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) – Adeguamento ATECO 2025

Area Logica Omogenea: Formazione Professionale e Lavoro

Soluzione Applicativa: Lavoro Regione Piemonte

Prodotto: SILP, SPICOM, BLP, SILAP, PSLP, COMONL, PRODIS, GAMBudget, FPSIAP, FLAIANAG, FPDATIOP, SIFPREG

Comp. Funz. Istanziata: CFI1680, CFI1839, CFI4856, CFI3031, CFI350, CFI1356, CFI845, CFI839, CFI825, CFI1654, CFI800, CFI1654

La fornitura comprende le fasi seguenti:

- definizione e analisi, comprensiva della raccolta requisiti e finalizzata alla redazione delle user stories e delle specifiche tecniche che descrivono le logiche funzionali che la soluzione dovrà supportare rispetto all'utilizzo delle nuove codifiche ATECO adottate che dovrà tenere conto degli specifici processi amministrativi previsti nei diversi applicativi coinvolti;
- definizione dei criteri di adozione della tabella di trascodifica ATECO a seconda dei procedimenti amministrativi gestiti e relativa implementazione della soluzione informatica.
- progettazione della soluzione tecnica, con l'obiettivo di garantirne la realizzazione nel rispetto delle tecnologie previste dall'architettura di riferimento definita nel percorso di Trasformazione al Digitale (PTD) e della Compliance Normativa al Piano Triennale per l'informatica di Agid, di cui al par. 1.3.1 della presente proposta;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate, per verificarne la rispondenza alle specifiche tecniche;
- test generali di non regressione verificando l'impatto dei nuovi sviluppi sull'ecosistema esistente in termini di integrazione e retrocompatibilità e test di integrazione con il Ministero del Lavoro nel più ampio contesto del SIU e del NCN.

Come riportato nei documenti EFP PTE BLP MEV ATECO-20260107_aggiornamento 9marzo26.pdf, EFP PTE GAMBUDGET MEV ATECO– 20251127.pdf, EFP PTE COMONL MEV ATECO-20260107.pdf, EFP PTE PRODIS MEV ATECO-20260107.pdf, EFP PTE PSLP MEV ATECO-20260107.pdf , EFP PTE SILAP MEV ATECO-20260107_aggiornamento 9 marzo26.pdf ,

EFP PTE SILP MEV ATECO-20260107.pdf , EFP PTE SPICOM MEV ATECO-20260107.pdf , EFP PTE FLAIANAG MEV ATECO – 20251230.pdf, EFP PTE FPDATIOP MEV ATECO – 20251230_aggiornamento 9 marzo26.pdf, EFP PTE SIFPREG MEV ATECO – 20251230_aggiornamento 9marzo26.pdf, EFP PTE FPSIAP MEV ATECO – 20251230.pdfle attività riguardano principalmente lo sviluppo di software per i prodotti già riportati in elenco. Tale attività come attestato in data 27/11/2025, 30/12/2025 e 07/01/2026 dal misuratore certificato ed in coerenza con le Linee Guida per la misurazione della dimensione funzionale del software si prestano ad una quotazione in FP.

Riguardo ai deliverable previsti fare riferimento al prospetto 2.5 QUADRO SINOTTICO PRODOTTI / FORNITURE / DELIVERABLE/SLA.

2.2.2 Fornitura 2.2 – Servizi complementari - Adeguamento ATECO 2025

Area Logica Omogenea: Formazione Professionale e Lavoro

Soluzione Applicativa: Lavoro Regione Piemonte

Prodotto: SILP, SPICOM, BLP, SILAP, PSLP, COMONL, PRODIS, GAMBudget, FPSIAP, FLAIANAG, FPDATIOP, SIFPREG

Comp. Funz. Istanziata: CFI1680, CFI1839, CFI4856, CFI3031, CFI350, CFI1356, CFI845, CFI839, CFI825, CFI1654, CFI800 , CFI1654

La fornitura comprende le seguenti attività di servizi Complementari orientati al PMO:

- project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo).

Al fine di garantire che le modifiche sia eseguite sui sistemi informativi interessati integrati fra loro occorre prevedere una attività di project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo) nel quadro dei servizi Complementari orientati al PMO con particolare riguardo alla gestione delle change degli standard che alla luce della evoluzione della normativa, sono prevedibili durante il ciclo di realizzazione.

La fornitura comprende inoltre le seguenti attività di servizi Complementari orientati al supporto tecnico:

- attività di analisi tecnica e funzionale, escluse dagli sviluppi a ciclo completo, derivanti dal contesto in cui si opera, ove tutti gli sviluppi sono inseriti come manutenzione evolutiva di un sistema informativo pre-esistente articolato e fortemente integrato nelle sue componenti software (sia internamente all'ambito di business dell'Ente, sia esternamente), che per storia pregressa presenta una complessità e una stratificazione di tecnologie sia con riferimento all'integrazione con il SIU e con il NCN sia con riferimento alle modalità di gestione dei Codici ATECO nei Sistemi Informativi del Lavoro, della Formazione Professionale e Gestione Amministrativa della Regione Piemonte;

- Supporto alla conformità del committente (attività propedeutica e conseguente alla fase di validazione e conformità dei prodotti con il committente);

I deliverable previsti dalla fornitura sono dettagliati nel paragrafo 2.5 QUADRO SINOTTICO PRODOTTI / FORNITURE / DELIVERABLE.

2.2.3 Fornitura 2.3 – Servizi accessori – Adeguamento ATECO 2025

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- Servizi di supporto alla formazione sui sistemi IT

Le attività sono inerenti il supporto ai funzionari regionali e si concretizzeranno in momenti di formazione diretta per illustrare i nuovi servizi nonché le specificità che riguardano la disponibilità dei nuovi codici ATECO e la condivisione delle logiche di storicizzazione dei dati ed il cambio di codifica.

Riguardo ai deliverable previsti fare riferimento al prospetto 2.5 QUADRO SINOTTICO PRODOTTI / FORNITURE / DELIVERABLE/SLA.

2.3 PRODOTTO 3 – ADEGUAMENTO SERVIZI INTEROPERABILITÀ COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE SU PDND

Area Logica Omogenea: Formazione Professionale e Lavoro.

Descrizione:

Di seguito vengono descritti gli interventi previsti:

Il Ministero del Lavoro ha comunicato, nel Tavolo SILPA, istituito con decreto interdirettoriale n. 17 dell'8 marzo 2023, del 14 gennaio 2025, la migrazione dei Servizi, attualmente pubblicati su PDND sia in erogazione che in fruizione, da XML Embedded a Json Nativo.

Di seguito vengono descritti gli interventi previsti al fine di adempiere all'obbligo:

- Verifica dei nuovi tracciati UNILAV, UNISOM, UNIVARDATORI, UNIPI, UNIURG in erogazione e in fruizione
- Sviluppo dei nuovi servizi Json Nativi relativi a UNILAV, UNISOM, UNIVARDATORI, UNIPI, UNIURG
- Pubblicazione dei nuovi e-service

2.3.1 Fornitura 3.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) – Adeguamento servizi comunicazioni obbligatorie su PDND

Area Logica Omogenea: Formazione Professionale e Lavoro

Soluzione Applicativa: Lavoro Regione Piemonte

Prodotto: SPICOM

Comp. Funz. Istanziata: CFI1839

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- definizione e analisi dei tracciati esposti dal Ministero del Lavoro su PDND in formato Json nativo e confronto con i tracciati attualmente disponibili su PDND in formato XML Embedded.
- progettazione della soluzione tecnica, con l'obiettivo di garantirne la realizzazione nel rispetto delle tecnologie previste dall'architettura di riferimento definita nel percorso di Trasformazione al Digitale (PTD) e della Compliance Normativa al Piano Triennale per l'informatica di Agid, di cui al par. 1.3.1 della presente proposta;
- implementazione della soluzione tecnica individuata in ambiente di sviluppo, utilizzando metodologie in grado di tracciare le modifiche effettuate;
- test unitario delle funzionalità implementate, per verificarne la rispondenza alle specifiche tecniche;
- test generali di non regressione verificando l'impatto dei nuovi sviluppi sull'ecosistema esistente in termini di integrazione e retrocompatibilità e test di integrazione con il Ministero del Lavoro nel più ampio contesto del SIU e del NCN.

Come riportato nel documento EFP SPICOM PTE2026 ServiziCOPDND 20260119.pdf, le attività riguardano principalmente lo sviluppo di software per il prodotto SPICOM. Tale attività come attestato in data 19/01/2026 dal misuratore certificato ed in coerenza con le Linee Guida per la misurazione della dimensione funzionale del software si prestano ad una quotazione in FP.

2.3.2 Fornitura 3.2 – Servizi complementari - Adeguamento servizi comunicazioni obbligatorie su PDND

Area Logica Omogenea: Formazione Professionale e Lavoro

Soluzione Applicativa: Lavoro Regione Piemonte

Prodotto: SPICOM

Comp. Funz. Istanziata: CFI1839

La fornitura comprende le seguenti attività di servizi Complementari orientati al PMO:

- project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo).

Al fine di garantire che le modifiche sia eseguite sui sistemi informativi interessati ed integrati fra loro occorre prevedere una attività di project management (pianificazione e coordinamento di tutte le attività inerenti il supporto alla gestione dei servizi applicativi oggetto di sviluppo) nel quadro dei servizi Complementari orientati al PMO con particolare riguardo alla gestione delle change degli standard che alla luce della evoluzione della normativa, sono prevedibili durante il ciclo di realizzazione

2.3.3 Fornitura 3.3 – Servizi accessori – Adeguamento servizi comunicazioni obbligatorie su PDND

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

- Servizi di supporto alla formazione sui sistemi IT

Le attività sono inerenti il supporto ai funzionari regionali e si concretizzeranno in momenti di formazione diretta per illustrare le modifiche agli standard di interoperabilità con particolare utilizzo della modalità Json nativa, nell'ambito del processo di interoperabilità delle COB e Prospetti Disabili.

2.4 PRODOTTO 4 – SUPPORTO CONTINUATIVO BPO

L'aggiornamento alla nuova classificazione ATECO 2025 richiede un insieme coordinato di interventi che interessano diversi sistemi applicativi utilizzati per la gestione di molteplici procedimenti amministrativi rivolti ad imprese, cittadini e operatori accreditati. L'obiettivo principale del processo è garantire che, in qualunque punto del sistema in cui venga gestita un'impresa, una sede operativa o un cittadino, il codice ATECO proposto sia sempre coerente con la classificazione vigente e secondo i modelli e regole definiti dal ministero del Lavoro, mantenendo al contempo la completa tracciabilità storica dei codici precedenti.

Parimenti dovrà essere valutata e implementata la tabella di trascodifica tra gli ATECO 2007, 2022 e 2025 al fine di garantire la corretta classificazione delle aziende nel caso di Comunicazione di Rettifica, Proroga o Trasformazione dei rapporti di Lavoro al fine di garantire la coerenza nella classificazione dell'Attività Produttiva prevalente.

2.4.1 Fornitura 4.1 – Supporto continuativo BPO

Area Logica Omogenea: Formazione Professionale e Lavoro

Soluzione Applicativa: Lavoro Regione Piemonte

Prodotto: N.A.

Comp. Funz. Istanziata: N.A.

In parallelo alle attività di sviluppo sopra descritte, si prevede la fornitura delle seguenti attività di supporto:

- Supporto a favore dell'Ente per la verifica amministrativa degli effetti dell'adeguamento dei codici ATECO rispetto ai diversi servizi interessati sulla base delle disposizioni che saranno fornite dal Ministero per i singoli procedimenti;
- Supporto al personale dell'ente nell'armonizzazione delle attività operative, specifiche per singolo procedimento amministrativo, e nella definizione dei processi di gestione integrata delle codifiche ATECO con particolare riguardo alla gestione della SAP, dell'Apprendistato e Tirocini; tali attività non rientrano nel perimetro della CTE di servizio in quanto da ricondurre come esigenza conseguente alla realizzazione di quanto previsto nella presente scheda tecnica.
- Supporto all'Ente nel colloquio operativo con il sistema nazionale (o altri Enti esterni) e alla definizione dei contenuti di interscambio con particolare riguardo alla modifica dei tracciati in fruizione su PDND (sia con riferimento ai servizi di consultazione delle CO sia con riferimento all'interopera-

bilità verso il NCN) e alla pubblicazione dei nuovi e-service esposti da Regione Piemonte sulla PDND per i tracciati UNILAV, UNISOM, UNIVARADATORI, UNIURG e UNIPI;

- Predisposizione reportistica specifica a supporto della progettualità tesa a monitorare la corretta gestione delle trascodifiche dei codici ATECO nei S.I coinvolti e la corretta interoperabilità con il Ministero del Lavoro
- supporto per la preparazione e organizzazione di tavoli bilaterali tecnici tematici con il Ministero del Lavoro per la condivisione e il confronto sulle modalità di avvio in produzione dei servizi di interoperabilità e degli adeguamenti ATECO con particolare riguardo alla fase di test in ambiente di Staging.

Per l'esecuzione delle attività sarà impiegato un Team Mix di supporto (BPO) la cui distribuzione delle attività di supporto è rappresentata nello schema seguente.

Fasi attività	Percentuale
Supporto a favore dell'Ente per le verifiche amministrative	50 %
Supporto all'armonizzazione in coerenza con il sistema informativo	30 %
Supporto ai soggetti apicali	15 %
Predisposizione di reportistica	5 %
Totale	100%

3 INFORMAZIONI PER LA TRACCIATURA DEL PROGETTO

Tipologia di fondo	Programma regionale FSE Plus 2021-2027
Definizione/Titolo del progetto/attività	Scheda Tecnica di Intervento n.° 3.6 - SIL Regione Piemonte adeguamenti normativi 2026 Fase 1
CUP Codice Unico di Progetto	CUP J69I26000320009

4 TEMPI DELLA FORNITURA

	2026								
Attività	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 Migrazione servizi SPCOP su PDND									
Prodotto 2 Adeguamento ATECO 2025									
Prodotto 3: Adeguamento servizi comunicazioni obbligatorie su PDND									
Prodotto 4 Supporto continuativo BPO									

5 PERIMETRO ECONOMICO E VOLUMI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Output (deliverable)	SLA	Valore Economico 2026 (€)
Prodotto 1 Migrazione servizi SPCOP su PDND	Fornitura 1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) – Migrazione servizi SPCOP su PDND	-Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita -Piano di Lavoro dell'obiettivo -Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali -Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment; Codice Sor gente e relativi artefatti binari e di configuration management; -Report sugli indicatori	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	5.851,84 €

		<p>di qualità del sw e check list di conformità</p> <ul style="list-style-type: none"> -Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; -Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto; -Documento di misurazione della dimensione del software -Riesame del perimetro funzionale (con eventuale revisione del dimensionamento in Punti Funzione della baseline). 		
<p>Prodotto 2 Adeguamento ATECO 2025</p>	<p>Fornitura 1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) – Adeguamento ATECO 2025</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita -Piano di Lavoro dell'obiettivo -Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali -Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment; Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management; -Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità -Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; -Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto; -Documento di misurazione della dimensione del software -Riesame del perimetro funzionale (con 	<p>RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo</p>	<p>118.197,42 €</p>

		eventuale revisione del dimensionamento in Punti Funzione della baseline).		
	Fornitura 2 – Servizi complementari – Adeguamento ATECO 2025	Framework PMO + Documento di Master Plan ovvero Piano di Progetto, Tabella dei rischi di progetto e Report Avanzamento Progetto; Verbale di verifica Documento di analisi tecnica e funzionale sugli sviluppi svolti	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	7.635,12 €
	Fornitura 3 Servizi accessori - Adeguamento ATECO 2025	Relazione che evidenzia le attività svolte al termine del servizio	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	2.291,38 €
Prodotto 3: Adeguamento servizi comunicazioni obbligatorie su PDND	Fornitura 1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE) – Adeguamento servizi comunicazioni obbligatorie su PDND	<ul style="list-style-type: none"> -Stima Iniziale dell'effort e dei tempi e di misurazione durante il ciclo di vita -Piano di Lavoro dell'obiettivo -Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali -Documento architetturale con disegno dell'architettura di deployment; - Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management; -Report sugli indicatori di qualità del sw e check list di conformità - Documentazione Utente e di gestione applicativa -Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione; -Documentazione tecnica degli artefatti 	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	20.664,31 €

		software di prodotto; -Documento di misurazione della dimensione del software e Riesame del perimetro funzionale (con eventuale revisione del dimensionamento in Punti Funzione della baseline). -		
	Fornitura 2 – Servizi complementari – Adeguamento servizi comunicazioni obbligatorie su PDND	Framework PMO + Documento di Master Plan ovvero Piano di Progetto, Tabella dei rischi di progetto e Report Avanzamento Progetto;	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	1.053,12 €
	Fornitura 3 Servizi accessori. - Adeguamento servizi comunicazioni obbligatorie su PDND	Relazione attività svolte	RDCSVIL – Rispetto Data Concordata consegna deliverable di sviluppo	1.833,10 €
Prodotto 4 Supporto continuativo BPO	Fornitura 1 – Supporto Continuativo (BPO)	Materiali a supporto dello svolgimento delle attività, relazione tecnica quali-quantitativa delle attività svolte		48.173,58 €
TOTALE				205. 699,87€

6 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità definite dalla convenzione quadro e dalle procedure operative.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

7 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC), rappresentato dalla Cabina di Regia secondo la DGR 13 maggio 2022, n. 30-5024, è competente in tema di monitoraggio e controllo delle attività previste da questo disciplinare. Le strutture che compongono questo organismo sono:

- il Settore Formazione professionale (A1503C);
- il Settore Politiche del lavoro (A1502C);
- il Settore Standard formativi e orientamento permanente (A1504D);
- il CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC o nella Cabina di Regia da:

- Enrica Pejrolo, Responsabile del Settore Formazione professionale (A1503C);
- Livio Boiero Responsabile del Settore Politiche del lavoro (A1502C);
- Nadia Cordero Responsabile del Settore Standard formativi e orientamento permanente (A1504D);
- Roberto Bernocco, Referente SIRE ICT per la Direzione Regionale A1500B - Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro;
- Marco Frassinetti, Referente dell'intervento o suo delegato, in rappresentanza del CSI Piemonte;

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione/Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse economiche necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo;
- assicurare la disponibilità delle risorse umane e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio sono quelli definiti in corrispondenza delle differenti forniture previste all'interno della PTE e meglio dettagliati nella apposita colonna nelle tabelle dei punti 5 e 9 "Perimetro economico e volumi".

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare, in assenza di osservazioni, si considera tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di verifica di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di verifica saranno svolte nell'ambito dell'incontro del Comitato di Coordinamento (qui Cabina di Regia), in cui si provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

11 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio") e D.Lgs 30/2005. In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente ;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera;
- il software verrà rilasciato come software libero ai sensi dell'art. 69 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., secondo i termini di licenza concordati con CSI e comunque in linea con le Linee guida sull'acquisizione e riuso del software di AgID del 19.5.2019.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto ed i relativi deliverable dovranno essere depositati dal CSI in apposito repository o altro strumento individuato dal Settore SIRE e dal CSI, per la condivisione della documentazione prodotta il cui accesso è riservato al referente di progetto e Referente SIRE ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistema Informativo regionale.

Dovranno essere rilasciati i documenti/prodotti/Deliverable di cui ai punti 5 e 9 "Perimetro economico e volumi".

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Si rimanda quanto indicato all'art. 19 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2026. Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo (1.4 del template di PTE) dal titolo "Sicurezza e protezione dei dati personali".

14 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) l'obbligo del Fornitore di garantire la qualità dei servizi erogati e l'assenza di difformità e vizi dei servizi, nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- d) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.);
- e) le parti si obbligano a rispettare, altresì, ogni altra disposizione contenuta nella Convenzione quadro e nelle Procedure Operative, in coerenza con le disposizioni civilistiche in materia.

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE

Nel caso dovessero insorgere problematiche in relazione all'erogazione di singoli servizi affidati, si applica quanto previsto agli artt. 17 comma 4 e 27 comma 2 della Convenzione.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente affidamento, venga indirizzata a:

Settore Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE

PEC: controllifse@cert.regione.piemonte.it

Direzione “attività produttive, ambiente, fpl” - Area “formazione professionale e lavoro”

PEC: protocollo@cert.csi.it

LA DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott.ssa Valeria Gabriella SOTTILI